



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 07/06/2023

Numero Registro Dipartimento 1932

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8140 DEL 12/06/2023

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: PAC CALABRIA 2007/2013 “Progetto Includi Calabria” Avviso pubblico per la concessione di contributi alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico - Approvazione Integrazione linee guida e nuovo schema di convenzione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- gli articoli 2, 3, 18, 117, primo, secondo e terzo comma della Costituzione;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come successivamente modificato ed aggiornato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- il D.Lgs. n. 82/2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale" come modificato ed integrato da ultimo con D.L.16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120; il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128), che all'art. 55 prevede che le Amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore;
- la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";
- la Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 "Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo"; la Deliberazione n. 503 della seduta del 25 ottobre 2019 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. - Presa d'atto parere Terza Commissione Consiliare n. 54/10^ - Approvazione" la Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 121 dell'8.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014; la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.40 del 24/02/2016 con la quale: è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190; sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.520 del 16.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "Politiche Attive del Lavoro";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "Piano di azione coesione 2007/2013 - Rimodulazione piano finanziario"; la Deliberazione della Giunta Regionale n.471 del 02.10.2019 "Piano di

azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma”;

- la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 25.05.2020 “Piano di Azione e Coesione 2007/2013 – Rimodulazione del Piano finanziario e approvazione Schede intervento”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.141 del 15.06.2020 “Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25.05.2020”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni”; la Deliberazione della Giunta Regionale n.225 del 07.08.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.228 del 07.08.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.0.2020”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.243 del 03.09.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 07.082020”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.273 del 28.09.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento “StalInCalabria”, “InCalabria”, “II.13 Interventi stradali e aeroportuali”, “III.6 Politiche attive del lavoro”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;”

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.419 del 30.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Rimodulazione schede di intervento: III.6 ‘Politiche attive del lavoro’; III.11 ‘Azioni di supporto al potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi’; III.14 ‘InCalabria’; III.15 ‘StalInCalabria’. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario”;

- la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.265 del 17.06.2021 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 ‘InCalabria’; III.15 ‘StalIncalabria’; III.6 ‘Politiche attive del lavoro’ e II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE’. Approvazione rimodulazione piano finanziario”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 25.08.2021 “Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento ‘Scheda anticiclica n.6 – Linea di Intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale’; ‘Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute’; Scheda Nuove Operazioni n.6 – Politiche del lavoro – Linea III.6’; ‘Scheda Nuove Operazioni n.7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale’ – Linea di Intervento III.7: ‘Scheda Nuove Operazioni, n.8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici’ Linea di Intervento III.8; ‘Scheda Nuove Operazioni n.11 – ‘Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile’ Linea di Intervento III.11; ‘Scheda Salvaguardia n.12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino

ambientale discariche, siti di stoccaggio' Linea di Intervento II.1.2. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.87 del 05.03.2022, "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede di Intervento III.6 – Politiche attive del lavoro e III.5- Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani bei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione e rimodulazione del piano finanziario" e la successiva Delibera della Giunta Regionale n.127 del 28.03.2022 di rettifica della scheda III.6 allegata;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 03.05.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 "Interventi per la promozione e la produzione culturale";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 della seduta del 30.06.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12 "Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.301 del 08.07.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 "Politiche attive del lavoro";

- la Deliberazione n. 489 della seduta del 14 ott. 2022 avente ad oggetto "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1.3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;

PREMESSO che:

- la Regione Calabria intende sostenere i nuclei familiari nella loro opera di cura e di assistenza dei familiari con disturbi dello spettro autistico, al fine di:

- favorire l'inclusione, la socializzazione, ed il miglioramento della qualità della vita dei soggetti destinatari finali dell'intervento;
- abbattere il costo di frequenza dei servizi per le famiglie a basso reddito;

- con D.D.G. 15751 del 02/12/2022 è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico Progetto Includi Calabria per la concessione di contributi per il sostegno ai nuclei familiari nella loro opera di cura e di assistenza dei familiari con disturbi dello spettro autistico, e relativi allegati;

- a seguito della pubblicazione dell'avviso e in fase attuativa, sono stati trasmessi dagli Ambiti Territoriali alla Regione Calabria una serie di quesiti, riscontrati formalmente con note specifiche in atti;

CONSIDERATO che:

- il Settore Welfare:Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile Implementazione misure FSE Programmazione 21/27 ha prodotto e inviato agli ambiti diverse note esplicative e di indirizzo rispetto alle linee guida approvate con D.D.G. 15751 del 02/12/2022, in atti presso il predetto Settore;

- con Ordine di Servizio n.110248 del 08/03/2023 è stata nominata quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Simona Marano;

RITENUTO, PERTANTO:

- di integrare le Linee guida approvate con D.D.G. n. 15751 del 02/12/2022 con le indicazioni riportate nelle note di cui in premessa, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, al fine

di facilitare un'applicazione omogenea del bando, nonché di rendere coerenti gli atti amministrativi nel loro complesso;

- di approvare un nuovo schema di convenzione che includa le modifiche riportate nelle linee guida come modificate che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE l'integrazione delle linee guida e l'approvazione del nuovo schema di convenzione non necessita della rimodulazione contabile dell'accertamento n. 5731/2022 e dell'impegno n. 8859/2022 assunti con D.D.G. n. 15751 del 02/12/2022;

VISTI, INOLTRE:

- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;

- la L.R. n. 08/2002;

- la L.R. n. 47/2011;

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e ss. mm. ii.;

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";

- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";

- il D.Lgs. n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- il D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi - art. 57;

- il D.P.G.R. n. 354/99 ed il D.P.G.R. n. 206/2000 recanti norme sulla Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;

- la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022, avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 - Aggiornamento 2022";

- la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022, avente ad oggetto "Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024";

- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 "Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione della Struttura della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9";

- il D.D.G n. 5856 del 27/04/2023 con il quale è stato conferito la reggenza ad interim del Settore 2 - Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" alla dottoressa Saveria Cristiano;

- la D.G.R. n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato - a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art.19 del D.lgs n.

165/2001, il 15 dicembre 2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

- il D.P.G.R. n. 135 del 29/12/2022 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” della Giunta della Regione Calabria al Dottore Roberto Cosentino;

- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2023”;

- la L.R. n. 51 del 23/12/2022, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025”;

- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

- la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022, avente ad oggetto “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si richiamano quale parte integrale e sostanziale di:

- di integrare le Linee guida approvate con D.D.G. n. 15751 del 02/12/2022, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e si intendono integralmente sostitutive di quelle approvate con D.D.G. n. 15751 del 02/12/2022;

- di approvare un nuovo schema di convenzione che includa le modifiche riportate nel presente atto, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e si intende integralmente sostitutivo di quello approvato con D.D.G. n. 15751 del 02/12/2022;

- provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE2016/679;

- provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11, nonché nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Simona Marano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Roberto Cosentino
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

Numero Registro Dipartimento 1932 del 07/06/2023

OGGETTO PAC CALABRIA 2007/2013 "Progetto Includi Calabria" Avviso pubblico per la concessione di contributi alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico - Approvazione Integrazione linee guida e nuovo schema di convenzione.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 08/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1932 del 07/06/2023

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO PAC CALABRIA 2007/2013 "Progetto Includi Calabria" Avviso pubblico per la concessione di contributi alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico - Approvazione Integrazione linee guida e nuovo schema di convenzione.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 09/06/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

PAC CALABRIA 2007/2013

Scheda Politiche del Lavoro III.6

Progetto Includi Calabria

Linee Guida per la rendicontazione delle somme erogate con l'avviso pubblico "Includi Calabria" per la concessione di contributi alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico

Per i Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali

Versione n. 2 del 30/05/2023

Indice

1.	FINALITÀ DELLE LINEE GUIDA.....	3
2.	SOGGETTI DESTINATARI E RICHIEDENTI - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	3
3.	SERVIZI E SPESE AMMISSIBILI.....	3
4.	PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.....	5
5.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	7
6.	RENDICONTAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA.....	8
7.	CONTROLLI.....	9
8.	TRASMISSIONE RAPPORTO DI RENDICONTAZIONE ALLA REGIONE CALABRIA.....	9
9.	INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA.....	10
10.	VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA.....	10
11.	CAUSE DI DECADENZA.....	10
12.	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	11
13.	RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	11
14.	ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E INFORMAZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY.....	11
15.	DISPOSIZIONI FINALI.....	11

1. Finalità delle Linee guida

1. Il presente documento ha come finalità quella di agevolare gli Ambiti Territoriali (i Comuni Capofila) nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontare le risorse assegnate con DD di riparto n. _____ del _____ ed erogate come contributo economico forfettario a ristoro, totale o parziale, dei costi sostenuti dai nuclei familiari in cui sono presenti persone con disturbi dello spettro autistico secondo lo schema di avviso pubblico Includi Calabria (approvato con DD ___n. del_____).

2. Soggetti destinatari e richiedenti - requisiti di ammissibilità

1. Sono destinatari del presente avviso le persone con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico. Possono pertanto presentare domanda di accesso al contributo, i soggetti destinatari in possesso cumulativamente dei seguenti requisiti:
 - a. essere residente in uno dei comuni componenti l'Ambito Territoriale Sociale a cui viene inoltrata la richiesta;
 - b. disporre di un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare, di cui al DPR 5 dicembre 2013, n. 159, in corso di validità inferiore o pari a € 30.000,00;
 - c. certificazione di diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico rilasciata da una struttura pubblica.
2. Nel caso in cui il destinatario sia un minore di età o sia un soggetto interdetto o inabilitato con provvedimento giurisdizionale o al quale sia stato assegnato un Amministratore di Sostegno, la domanda di contributo potrà essere prodotta da uno o da entrambi i genitori o dal tutore/curatore/Amministratore di sostegno.
3. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente sotto la sua responsabilità in fase di presentazione della domanda, di cui all'Allegato 1 all'Avviso, con dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 all'atto della presentazione del Modulo di Domanda. I requisiti autocertificati costituiranno oggetto di verifiche, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000.
4. I requisiti sopra descritti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda e permanere per l'intera durata di erogazione del contributo.
5. La non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporta la revoca dal contributo, ferma restando la restituzione di quanto indebitamente percepito e le sanzioni previste dalla legislazione vigente.
6. In caso di richiesta di più di un contributo per lo stesso nucleo familiare deve essere presentata una domanda per ogni componente del nucleo con DSA. no.
7. In ogni caso saranno considerati prioritari nell'ammissione agli interventi economici, i nuclei familiari che non beneficiano di altri contributi (Fondo Caregiver, Fondo Gravissimi e Fondo FNA).

3. Servizi e spese ammissibili

1. I richiedenti sono ammessi al rimborso delle spese sostenute per la fruizione di servizi erogati da operatori pubblici o privati, o da strutture pubbliche o private che applicano metodi mirati a intervenire sulle problematiche della persona con DSA per migliorarne la capacità di adattamento alla vita quotidiana, in coerenza con le raccomandazioni previste dalle *Linee Guida 21 (LG21) Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti* dell'Istituto Superiore di Sanità in materia di interventi non farmacologici. Tra gli interventi ammissibili rientra la logopedia se intesa come attività non avente carattere sanitario e non coperta da altre risorse pubbliche e rientrante in quelle definite dalle linee guida 21.
2. Sono ammissibili solo le spese sostenute direttamente dai richiedenti relative ai servizi ammissibili per il presente avviso e ricompresi nel Progetto Individuale relativo al soggetto con DSA.

3. La spesa sostenuta dai nuclei familiari per essere ritenuta ammissibile al rimborso deve presentare i seguenti requisiti:
 - a. **Pertinente e imputabile** - essere stata sostenuta, pagata e quietanzata nel periodo di riferimento per cui è stata ammessa la spesa (l'arco temporale di ammissibilità è quello riferibile alle finestre di partecipazione all'avviso); essere relativa a servizi/attività individuate nel Progetto Individuale; essere suffragata da documentazione fiscalmente valida e intestata al destinatario o ad un familiare componente il nucleo familiare (per come definito dalla normativa ai fini ISEE).
 - b. **Effettivamente sostenuta e contabilizzata** – essere stata effettivamente pagata dal richiedente ammesso al contributo per l'acquisto del servizio e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
 - c. **giustificate e tracciabili con documentazione fiscalmente valida** che contenga chiaramente e puntualmente la descrizione della tipologia di prestazione professionale/servizio acquistato;
 - d. **riferibile temporalmente al periodo di riferimento** (l'arco temporale di ammissibilità è quello riferibile alle finestre di partecipazione all'avviso): le spese devono quindi essere sostenute all'interno del periodo temporale di ammissibilità è quello riferibile alle finestre di partecipazione all'avviso.
4. Il contributo economico riguarda le spese sostenute dal richiedente nelle annualità 2022 e 2023 fino ad un massimo di € 5.000,00, per ciascun soggetto con DSA presente all'interno del nucleo familiare richiedente e per ciascuna delle due annualità su indicate.
5. L'avviso prevede due diverse finestre temporali di presentazione delle domande:
 - a. La finestra dal _____ al 15-02-2023 per le domande relative alle spese imputabili all'anno 2022 (periodo di imputabilità 01.01.2022 - 31.12.2022) per l'acquisto di servizi indicati al punto 3.2 dell'avviso;
 - b. Il finestra dal 01-03-2023 al 15-11-2023 per le domande relative alle spese imputabili all'anno 2023 (periodo di imputabilità 01.01.2023 al 31.10.2023) per l'acquisto di servizi indicati al punto 3.2 dell'avviso.
6. Le domande presentate nella prima finestra temporale ammissibili sono quelle relative alle spese imputabili al periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 e dovranno essere finanziate, sino ad esaurimento della disponibilità finanziaria, sulla quota di riparto del PAC Calabria 2007/2013 assegnata all'Ambito Sociale Territoriale e comunicate alla Regione entro il 20 luglio 2023 con allegato l'importo richiesto;
7. Qualora risultino economie il comune può riaprire i termini con una seconda finestra temporale relativa alle spese imputabili al periodo 1 gennaio 2023 – 31 ottobre 2023. Le spese saranno finanziate sino ad esaurimento della disponibilità finanziaria. La graduatoria relativa alle spese imputabili all'anno 2023 va comunicata alla regione entro il 30 novembre 2023 con allegato l'importo richiesto.
8. Il mancato invio delle graduatorie entro i termini di cui sopra comporta la decadenza dal contributo concesso e le somme non spese verranno considerate economie di progetto. La somma non spesa, inoltre, sarà ripartita tra gli ambiti che avranno comunicato graduatorie ancora da scorrere entro i termini.
9. **Non sono in ogni caso ammessi i seguenti costi:**
 - a. relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto;
 - b. sostenuti per interventi e attività a carattere sanitario;
 - c. trattandosi di misure a sostegno della domiciliarità, sostenuti per persone ricoverate in

struttura residenziale in regime di lungodegenza;

- d. già coperti da altre risorse pubbliche (es: esenzioni, contributi, rimborsi, voucher o buoni servizi; ecc.); ne consegue che i contributi di cui all'Avviso non possono essere utilizzati per la remunerazione di servizi fruiti dagli stessi destinatari e già pagati o rimborsati con altre risorse pubbliche. Il divieto di duplicazione del finanziamento si applica indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato con risorse statali o dell'Unione Europea.
- e. sostenuti in periodi non ricompresi nell'arco temporale di ammissibilità è quello riferibile alle finestre di partecipazione all'avviso.

10. Le **spese** non ritenute ammissibili non potranno essere riconosciute.

4. Procedura per la concessione del contributo

1. È di seguito descritta la procedura prevista per la concessione del contributo indicando, tra i diversi soggetti coinvolti, il responsabile principale.

A. Accesso alla misura

- a. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai destinatari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico - finanziari sono svolte dal Comune Capofila dell'Ambito Territoriale a cui appartiene il comune di residenza del nucleo familiare richiedente, secondo quanto previsto ai pertinenti articoli dell'avviso pubblico Includi Calabria.
- b. I destinatari/richiedenti interessati devono presentare domanda al Comune Capofila dell'Ambito esclusivamente utilizzando il modello di domanda allegato all'avviso pubblico (Allegato 1) compilato tassativamente in ogni sua parte e presentato, a pena di esclusione, attraverso l'apposita piattaforma telematica accessibile (*o secondo le modalità fornite a cura del Comune Capofila dell'Ambito e indicate in avviso*).
- c. Il servizio sociale del Comune Capofila dell'Ambito Territoriale verifica i requisiti di accesso autocertificati in domanda dal destinatario/richiedente descritti al punto 2.1 dell'avviso e protocolla la domanda *on line o secondo le modalità fornite a cura del Comune Capofila dell'Ambito e indicate in avviso*) di accesso al contributo.
- d. La presenza dei requisiti non implica l'automatico riconoscimento del contributo che è soggetto alla disponibilità finanziaria dell'Ente e al parere positivo dell'Unità di Valutazione Multidimensionale.
- e. Il contributo sarà erogato solo a seguito della definizione del Progetto Individuale.
- f. In caso di insufficienza delle risorse e di presenza di domande consegnate nella medesima data, verranno finanziate prioritariamente le richieste presentate da nuclei familiari aventi un valore dell'ISEE inferiore.
- g. L'accesso ai benefici della seconda annualità non è precluso a chi abbia usufruito della prima annualità previa apposita istanza e conseguente istruttoria per la seconda finestra temporale del 2023 sulla base della modulistica predisposta.

B. Valutazione Multidimensionale e definizione del Progetto Individuale

1. Il servizio sociale professionale del Comune Capofila dell'Ambito Territoriale provvederà alla valutazione multidimensionale attraverso le seguenti fasi:
 - a. Valutazione Multidimensionale della persona;
 - b. definizione del Progetto Individuale;

- c. definizione del valore del contributo; al riguardo si precisa che gli importi di cui si chiede il rimborso sono indicati dal Decreto e dall'Allegato II schema di avviso, e si intende sostegno economico "quale spesa sostenuta dalla famiglia per i programmi comportamentali ed educativi di cui al punto 3.2, (schema di avviso) che viene concesso ai destinatari dei requisiti di cui al punto 2.1.
 - d. comunicazione formale esito dell'istruttoria al richiedente.
2. Ai fini della definizione del Progetto Individuale, il servizio sociale del Comune Capofila dell'Ambito Territoriale valuta il profilo funzionale della persona. Al fine di consentire il celere espletamento della fase di valutazione multidimensionale, il richiedente il contributo dovrà presentare la seguente documentazione:
- a. attestazione ISEE in corso di validità e DSU;
 - b. copia documentazione attestante la diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico rilasciata da struttura pubblica competente;
 - c. dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR n° 445/2000, delle provvidenze economiche (pensioni, indennità, assegni) percepite dalla persona con diagnosi di DSA;
 - d. ove ne ricorrano i presupposti: copia del provvedimento di nomina del tutore/amministratore di sostegno; Eventuale delega alla compilazione della domanda di richiesta del contributo; Eventuale delega alla riscossione del contributo.
3. Il Progetto Individuale dovrà contenere:
- a. l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
 - b. la descrizione degli obiettivi fondamentali realizzabili e/o percorribili in termini di qualità della vita della persona;
 - c. la descrizione degli interventi di sostegno e prestazioni assicurate da Enti pubblici o privati;
 - d. la descrizione degli interventi da sostenere con il contributo di cui al presente avviso.
4. **Per i richiedenti che abbiano già avuto** una Valutazione Multidimensionale da non più di 12 mesi, se la situazione sociale e sanitaria non ha subito modifiche, il Progetto Individuale potrà essere integrato, ove necessario, con l'inserimento di uno o più servizi individuati tra quelli ammissibili ai sensi dell'art. 3.2.
5. Le istanze per la prima finestra temporale con scadenza 15 febbraio 2023 relativa al rimborso delle spese a favore dei soggetti con Disturbo DSA possono ritenersi ammissibili se i requisiti specifici di diagnosi e le attività svolte sono conformi alle Linee Guida 21 dell'Istituto Superiore della Sanità sulla base di una valutazione terapeutica effettuata da uno specialista e convalidate successivamente dall'Ufficio di valutazione Multidisciplinare;
6. Le istanze relative alla seconda finestra temporale saranno ammissibili coerentemente con le indicazioni dell'Avviso a seguito di progetto individualizzato e valutazione dell'U.V.M.
7. Attraverso lo strumento del soccorso istruttorio, l'amministrazione può richiedere documentazione integrativa ai fini del completamento della fase istruttoria.

C. Verifica della disponibilità economica

1. Il Comune Capofila dell'Ambito Territoriale verifica la disponibilità economica necessaria alla copertura degli interventi che si intendono attivare e ne dà formale comunicazione al richiedente ammesso al contributo per l'avvio degli interventi.

D. Avvio/realizzazione degli interventi

1. L'avvio e la realizzazione degli interventi previsti nel Progetto Individuale sono a cura del richiedente (soggetto con DSA/nucleo familiare) in quanto titolare degli interventi in esso contenuti. La realizzazione avverrà secondo i tempi e le modalità sottoscritte nel Progetto Individuale.
2. Il contributo andrà assegnato successivamente alla stesura del Progetto Individuale e del preventivo delle spese condiviso, possibilmente, sia con il familiare che con il soggetto erogatore del servizio.
3. È compito del richiedente ammesso al contributo comunicare l'avvio e la conclusione degli interventi.

E. Monitoraggio e verifica

1. Il Progetto Individuale potrà essere modificato e/o integrato in seguito a richiesta del destinatario/richiedente o di un suo familiare/tutore/curatore oppure revocato al variare delle condizioni.
2. Eventuali modifiche sostanziali intervenute durante il periodo di realizzazione del Progetto Individuale dovranno essere comunicate tempestivamente dal destinatario/richiedente al Comune Capofila dell'Ambito ai fini di un'eventuale rivalutazione del bisogno, pena la non ammissibilità delle stesse modifiche in sede di verifica del progetto. È prevista una verifica finale da parte del servizio.

5. Modalità di erogazione del contributo

1. Il destinatario/richiedente presenta al servizio sociale del Comune Capofila dell'Ambito la documentazione comprovante le spese sostenute. Le spese dovranno essere coerenti con gli interventi declinati nel Progetto Individuale.
2. La documentazione per la rendicontazione delle spese da parte dei richiedenti ammessi al contributo è la seguente:
 - **Allegato A1** - Riepilogo delle spese sostenute per i servizi indicati al punto 3.2, utilizzando il formato di cui all'Allegato A1 al presente avviso per i nuclei familiari che abbiano già sostenuto spese nel periodo che va dal 01.01.2022 alla data di pubblicazione dell'avviso. Questo allegato va prodotto in uno con la domanda di richiesta del contributo, ove siano già documentabili le spese sostenute tra il 1° gennaio 2022 e la data di pubblicazione dell'avviso Includi Calabria;
 - **Allegato A2** – Preventivo di spese da sostenere nell'annualità di riferimento (Allegato A2);
 - **Allegato 2** – Format per la rendicontazione delle spese ammesse a finanziamento;
 - **Allegato 3** – Format di attestazione a cura dell'erogatore del servizio - compilato a cura della struttura/operatore che eroga il servizio e che attesta la coerenza della prestazione resa con le raccomandazioni previste dalle Linee Guida 21 (LG21) dell'Istituto Superiore di Sanità in materia di interventi non farmacologici.
3. Il comune capofila dell'Ambito Territoriale verifica la correttezza delle dichiarazioni rese dal richiedente ammesso al contributo utilizzando i modelli **Allegato 2 e Allegato 3**, nonché la congruità amministrativa e tecnica in termini di ammissibilità delle spese e rispondenza alle finalità di legge.
4. Il contributo spettante dovrà essere accreditato esclusivamente su c/c bancario o postale intestato o cointestato al destinatario della misura. Nel caso in cui il destinatario sia un minore di età o sia un soggetto interdetto o inabilitato con provvedimento giurisdizionale o al quale sia stato assegnato un Amministratore di Sostegno, il contributo potrà essere accreditato sul conto corrente intestato ad uno o a entrambi i genitori o al tutore/curatore/Amministratore di sostegno. Per ragioni di tracciabilità, non è possibile indicare come modalità di pagamento contanti o libretti postali.

5. Non saranno erogati contributi di entità superiore alla spesa effettivamente dimostrata mediante specifica documentazione.
6. L'erogazione delle risorse ai richiedenti ammessi al contributo dovrà essere effettuata in conformità alle disposizioni dell'Avviso.

6. Rendicontazione e relativa documentazione giustificativa

1. I documenti di spesa prodotti dai richiedenti ammessi al contributo devono essere riferiti esclusivamente ai servizi ammessi (come da Progetto Individuale, salvo variazioni di cui al punto E) nel periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in originale o in copia conforme.
2. La rendicontazione delle spese ai fini della liquidazione del contributo concesso, redatta secondo le modalità indicate nel presente documento, dovrà essere inviata mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC del Comune Capofila. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti linee guida alla rendicontazione, valgono le disposizioni contenute nell'Avviso.
3. La documentazione prodotta per la rendicontazione è costituita dalla fattura o documento equivalente, quale ad esempio: ricevute fiscali; scontrini fiscali c.d. parlanti; parcelle; note di debito per prestazioni occasionali con ritenuta di acconto; altra documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente) in cui sia descritta la tipologia di prestazione professionale/servizio.
4. I giustificativi di spesa devono essere intestati al soggetto con DSA o, se minore o inabilitato, ai rappresentanti legali (tutore/amministratore di sostegno) dello stesso che hanno presentato richiesta di contributo alle spese.
5. La documentazione fiscale deve essere **quietanzata. A tal fine, costituisce** quietanza:
 - bonifico bancario/postale istantaneo o irrevocabile con relativa ricevuta distinta/ricevuta bancaria e con la dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato
 - bonifico bancario/postale ordinario con relativa contabile/ricevuta con timbro e firma della banca e copia dell'estratto conto relativo alla voce addebitata o dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato;
 - assegno bancario/postale non trasferibile e copia dell'estratto conto relativo alla voce addebitata o dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato;

Si specifica che, così come previsto dall'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 gli strumenti utilizzabili sono: "bonifico bancario o postale, ovvero ... altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni"; Ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);

6. Il pagamento relativo ai compensi soggetti a ritenuta d'acconto è comprovato da fattura, ricevuta, notula/parcella unitamente al relativo modello F24 attestante il pagamento degli oneri fiscali e previdenziali.
7. La nota emessa dal prestatore occasionale, al pari di tutte le spese non soggette ad I.V.A., deve riportare con esattezza la normativa (articolo e riferimento normativo) per l'esenzione, il compenso lordo e il compenso netto, l'indicazione della ritenuta d'acconto in % da calcolare sulla base imponibile ed essere in regola con l'imposta di bollo.
8. Eventuali scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se leggibili e se permettono di conoscere la natura del servizio acquistato e riportino i dati del destinatario (soggetto DSA

o suo genitore/tutore/curatore/amministratore di sostegno). Questi devono essere raggruppati e allegati ad una specifica dichiarazione in autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 a firma del soggetto ammesso al contributo del contributo che indichi quanto segue *“la somma complessiva, pari ad € _____, di cui ai seguenti scontrini fiscali [fare elenco numero, data e importo] allegati in copia, è riferita a spese sostenute esclusivamente per l’acquisto dei servizi ammessi a valere sull’avviso pubblico Includi Calabria per la concessione di contributi alle famiglie con persone affette da disturbi dello spettro autistico”*.

9. Non si considerano documenti probatori le auto fatture, le fatture pro-forma ed i preventivi.
10. La documentazione in originale o in copia conforme, archiviata in maniera ordinata, viene conservata agli atti del Comune Capofila d’Ambito in quanto soggetto responsabile verso la Regione della rendicontazione complessiva e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l’eventuale attività di controllo.
11. I soggetti ammessi al contributo vanno debitamente informati che hanno l’obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa, dei relativi documenti giustificativi di pagamento delle spese effettuate in grado di provare l’avvenuto pagamento, nonché tutta la documentazione di riferimento (contratti ecc.), per un periodo pari a quello previsto dalla normativa vigente in materia di conservazione dei documenti, a decorrere dalla data di quietanza dell’ultimo titolo di spesa; devono inoltre permetterne la consultazione, per gli accertamenti e le verifiche, su richiesta del competente uffici; sono altresì tenuti a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.
12. Per le spese antecedenti la creazione del CUP stesso, è necessario che sui documenti di spesa in originale venga apposta dal RUP del Comune Capo Ambito una dicitura quale *“PAC III FASE - Azione 3 - Pilastro 6 - codice SIURP ____ - - CUP _____”*, in modo da vincolare tali documenti unicamente alla spesa oggetto del finanziamento; qualora si trattasse di documenti (quali ad esempio fatture elettroniche) per cui non fosse possibile apporre la dicitura sul documento in originale, sarà necessario produrre una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 in cui vengono elencati i documenti di spesa legati allo specifico CUP.
13. I richiedenti ammessi al contributo che abbiano nel periodo intercorrente dal 01/01/2022 alla data di pubblicazione dell’avviso Includi Calabria, già fruito dei servizi indicati al punto 3.2 dell’avviso e abbiano avuto validato/prorogato il PI sottoscritto nei 12 mesi precedenti, possono richiedere il rimborso delle spese già effettuate nel 2022 e sino alla data di pubblicazione dell’avviso, sulla base della documentazione fiscale rilasciata dai servizi, previa rendicontazione delle spese già sostenute per la fruizione dei servizi nel periodo su indicato.

7. Controlli

1. Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il soggetto ammesso al contributo decadrà immediatamente dal contributo concessogli, con obbligo di restituzione delle somme fino a quel momento indebitamente percepite.

8. Trasmissione rapporto di rendicontazione alla Regione Calabria

1. Il Comune capofila dell’ambito si impegna a rendicontare le somme stanziare e trasferite dalla Regione Calabria per la realizzazione degli interventi sopra indicati. Provvede all’adozione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi necessari alla gestione delle risorse assegnate.
2. Provvede inoltre a supportare, ove necessario, il personale dei Comuni appartenenti all’Ambito per la realizzazione del predetto intervento.
3. Entro 30 giorni dalla chiusura dell’intervento per l’annualità 2022 ed entro 30 giorni dalla chiusura dell’intervento per l’annualità 2023 il Comune Capofila trasmette alla Regione Calabria, con le modalità

indicate al successivo comma, la rendicontazione economica delle somme erogate ai richiedenti ammessi al contributo.

4. La rendicontazione dovrà essere effettuata dal comune Capofila dell'Ambito sul Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione - SIURP sulla base del Manuale utente per la gestione degli interventi disponibile sulla piattaforma SIURP, accessibile in seguito a registrazione.

9. Indicazioni generali sulla procedura

La procedura è attuata e gestita con modalità a sportello con due finestre temporali di seguito indicate in considerazione delle somme ancora disponibili a seguito dell'approvazione della prima graduatoria anno 2022:

- I finestra dal al 15-02-2023 per le domande relative alle spese imputabili all'anno 2022 (periodo di imputabilità 01.01.2022 - 31.12.2022) per l'acquisto di servizi indicati al punto 3.2 dell'avviso;
- Il finestra dal 01-03-2023 al 15-11-2023 per le domande relative alle spese imputabili all'anno 2023 (periodo di imputabilità 01.01.2023 – 31.10.2023) per l'acquisto di servizi indicati al punto 3.2 dell'avviso.

10. Variazioni all'operazione finanziata

1. Il richiedente ammesso al contributo ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni variazione che comporti il venir meno dei requisiti di accesso. In tal caso, il richiedente ammesso al contributo decade dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vengono meno le condizioni che hanno determinato il diritto all'assegnazione.
2. Nel corso dell'attuazione il richiedente ammesso al contributo può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'intervento che può riguardare:
 - a. l'erogatore del servizio;
 - b. la durata dell'intervento.
3. Il richiedente ammesso al contributo inoltra al Comune Capofila dell'Ambito l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche, al fine di valutare la variazione richiesta.
4. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.
5. Il contributo verrà definitivamente sospeso in caso di decesso del destinatario Inoltre, il contributo verrà definitivamente sospeso anche nel caso di attivazione di altro beneficio/misura incompatibile con lo stesso in favore del medesimo destinatario. Di tale provvedimento è data comunicazione alla Regione Calabria.

11. Cause di decadenza

1. I richiedenti ammessi al contributo (di cui al punto 2.1) decadono dal contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) perdita o mancanza dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) ricovero in struttura residenziale del soggetto con DSA.

12. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata;
 - c) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al destinatario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave).

13. Rinuncia al contributo

1. Il richiedente ammesso al contributo può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione via PEC al Comune Capofila dell'Ambito

14. Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e tutela della privacy

1. Il Responsabile individuato dal Comune Capofila dell'Ambito per la gestione delle somme accreditate dalla Regione Calabria è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

15. Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente.



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

scheda

intervento 6

Politiche del

Lavoro

Sviluppo di progetti di innovazione sociale e di welfare sociale indirizzati a ridurre il disagio economico, psichico e sociale di soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali e migliorare la qualità della vita attraverso l'inserimento nelle comunità territoriali.

INCLUDI Calabria - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

**LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO LAVORO E
WELFARE**

E

COMUNE _____



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

CONVENZIONE

per l'attuazione dell'operazione denominata "INCLUDI Calabria - Avviso pubblico per la concessione di contributi alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico

TRA

la Regione Calabria, con sede in Viale Europa snc Località Germaneto Catanzaro, codice fiscale n. 02205340793, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, nella persona del dott. Roberto Cosentino, nato a _____ il _____, per la sua espressa funzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Dipartimento, in Catanzaro – di seguito "Regione", "Amministrazione", "Regione Calabria";

E

Comune di _____, in qualità di capo fila dell'Ambito di _____ (di seguito Comune), con sede _____, codice fiscale _____ rappresentata dal _____ - _____ nella persona di _____, nato/a _____ il _____, titolato a sottoscrivere la presente convenzione ai sensi _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede del Municipio ___ - di seguito "Beneficiario" e/o "Attuatore" i "Comune";

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti da una rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.40 del 24/02/2016 con la quale:
 - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC Calabria 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. I, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
 - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.520 del 16.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda 11.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "Politiche Attive del Lavoro";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "Piano di azione coesione 2007/2013 Rimodulazione piano finanziario";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.471 del 02.10.2019 "Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";
 - la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 25.05.2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013 Rimodulazione del Piano finanziario e approvazione Schede intervento ";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 141 del 15.06.2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 de/ 25.05.2020";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.225 del 07.08.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario - Approvazione schede intervento";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.228 del 07.08.2020 "Piano di Azione e Coesione(PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.0.2020";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.243 de! 03.09.2020 "Piano di Azione e Coesione(PAC)2007/2013. Rettifica A/legato 1 al/a Delibera di Giunta Regionale n.225 del 07.082020";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n.273 del 28.09.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento "StalInCalabria", "InCalabria", "JI.13 Interventi stradali e aeroportuali ", "III.6 Politiche attive de/ lavoro ". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 -Rettifica dell'Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020".

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.6 Politiche attive de/ lavoro" e "III.17 Ospitalità Calabria". Approvazione rimodulazione de! Piano Finanziario; la Deliberazione della Giunta Regionale n.419 del 30.11.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Rimodulazione schede di intervento: III.6 'Politiche attive del lavoro '; III. 11 'Azioni di supporto al potenziamento de! sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi'III.14 'InCalabria'; III.15 'StalnCalabria'. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario";

- la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.8 Osservatorio sul turismo a supporto de/le azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici" e "III.6 Accogli Calabria". Scheda salvaguardia 13 "Interventi stradali ed aeroportuali ". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.265 del 17.06.2021 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 'InCalabria '; III.15 'Stailncalabria '; III.6 'Politiche attive del lavoro' e II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE '. Approvazione rimodulazione piano finanziario";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.342 del 30.07.2021 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, de/ d.lgs 23 giugno 2011, n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d.Lgs 118/2011);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 30.07.2021 "Adempimenti conseguenti al/a chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 25.08.2021 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento 'Scheda anticiclica n.6 - Linea di Intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale'; 'Scheda Misure Salvaguardia - Linea di intervento II.4 Progetto Case della Salute'; Scheda Nuove Operazioni n.6 - Politiche del lavoro – Linea III.6'; 'Scheda Nuove Operazioni n.7 - Interventi per la promozione e la produzione culturale' - Linea di Intervento III.7: 'Scheda Nuove Operazioni, n.8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici' Linea di Intervento III.8; 'Scheda Nuove Operazioni n.11 - 'Azioni di supporto per il potenziamento dei sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile' Linea di Intervento III.11; 'Scheda Salvaguardia n.12 -Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio' Linea di Intervento II.1.2. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.87 del 05.03.2022, "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede di Intervento III.6- Politiche attive del lavoro e III.5- Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei comuni costieri de/la Regione Calabria. Approvazione e rimodulazione del piano finanziario" e la successiva Delibera della Giunta Regionale n.127 del 28.03.2022 di rettifica della scheda III.6 allegata;



UNIONE EUROPEA.

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 03.05.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 "Interventi per la promozione e la produzione culturale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 della seduta del 30.06.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento -Misure Salvaguardia II.12 "Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.301 del 08.07.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 "Politiche attive del lavoro";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.489 del 14.10.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1.3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del piano finanziario.

PREMESSO CHE

- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 15751 DEL 02/12/2022 (Burc n. 288 del 16/12/2022 Parte Seconda) è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e con il quale sono stati approvati tutti i documenti relativi all'operazione, tra cui le linee guida per la rendicontazione delle somme erogate, da intendersi parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 15751 del 02/12/2022 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sulle risorse del PAC Calabria 2007/2013 scheda intervento 6;
- con decreto Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ (BURC _____) sono state integrate le Linee guida del Bando Includi Calabria e modificata la convenzione da sottoscrivere.

CONSIDERATO CHE

- al fine di assicurare attuazione capillare all'operazione, è stata prevista una governance a regia regionale, demandando le funzioni operative di individuazione dei destinatari ed erogazione dei benefici all'organo amministrativo più vicino ai cittadini.
- Il Responsabile del Procedimento dell'operazione è la Dott.ssa Simona Marano in organico al Settore 2/Welfare del Dipartimento Lavoro e Welfare nominata con Ordine di Servizio n. 110248 del 08/03/2023.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 Premesse

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Art. 2 Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti reciproci tra la Regione Calabria ed il Comune di _____, quale beneficiario ed attuatore dell'operazione a regia regionale.

Art. 3 Funzioni e obblighi del Comune beneficiario

Il Comune è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a) realizzare l'operazione in conformità all'Avviso e relativi allegati, da intendersi parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, nonché alle norme richiamate dal Decreto che lo approva ed alle norme di riferimento, anche non espressamente richiamate, riferite alla gestione dei fondi PAC;
- b) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione, laddove rilevi, porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- c) realizzare l'operazione entro i termini previsti della presente Convenzione,
- d) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione e gli esiti delle procedure di evidenza pubblica;
- e) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dall'Avviso pubblico di riferimento e la Convenzione per il finanziamento dell'operazione. Il beneficiario dovrà anche assumere l'impegno all'invio della documentazione di spesa disponibile anche prima della conclusione dell'operazione su richiesta dell'Amministrazione regionale, in base alle esigenze di rendicontazione;
- g) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto personalizzato approvato;
- h) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- i) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia;
- j) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

k) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni preposte, dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti, dal PAC e dalla normativa nazionale e regionale;

l) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, del Dipartimento, nonché i funzionari autorizzati e i loro rappresentanti autorizzati;

m) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'Amministrazione, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;

n) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;

o) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

p) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);

q) rispettare le disposizioni di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione: domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto;

r) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne dà comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;

s) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;

2. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:



UNIONE EUROPEA.

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

- a. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia;
- b. fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- c. comunicare eventuali variazioni, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
- d. fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica prevista;
- e. fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente Convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
- f. fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.

3. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:

- a. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento;
- b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
- c. fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

ART. 4 Obblighi della Regione Calabria

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso e dalle Linee Guida allegate, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 6 della presente convenzione, il contributo massimo di euro € _____ a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, quali previsti nell'Avviso, nonché alle verifiche



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante il trasferimento delle risorse al comune capo fila dell'Ambito secondo le modalità di cui al successivo articolo 6.

ART.5 Spese ammissibili

- 1- In linea generale sono ammissibili le spese sostenute secondo le linee guida per la rendicontazione per come modificate con D.D.G. _____.
- 2- Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili secondo l'art. 3 dell'Avviso, essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
 - b) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
 - c) derivare da atti giuridicamente vincolanti, dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che eroga il servizio o fornisce beni;
 - d) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - e) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
 - f) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere tracciabili. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto (CUP) pena la non ammissione (mancato rimborso da parte della Regione) del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;



UNIONE EUROPEA.

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario, (tenuta di contabilità separata del progetto).

ART. 6 Erogazione del contributo e modalità di rendicontazione

1. La Regione Calabria erogherà il finanziamento concesso con la presente convenzione solo a seguito della comunicazione alla Regione della graduatoria definitiva approvata. Il pagamento avverrà in due tranche:

- anticipo pari al 70% entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione con previa presentazione del codice CUP richiesto per l'operazione;
- saldo finale, pari al 30% dell'importo totale concesso, a seguito della rendicontazione dell'intera somma assegnata.

L'erogazione delle risorse ai richiedenti ammessi al contributo dovrà essere effettuata entro e non oltre 30 giorni dell'accreditamento dei fondi da parte della Regione.

Si evidenzia come, nell'ambito della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, debbano riportare il cup.

A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.

ART. 7 Durata

La presente Convenzione ha efficacia dalla data di sottoscrizione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici connessi alla gestione dei progetti individuali e, comunque, il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione è fissato nella data del 31.12.2023.

ART. 8 Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria con la comunicazione prot. n. _____ del _____ citata in premessa attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
3. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

ART. 9 Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 14 del presente Atto.

ART. 10 Variazioni delle operazioni

In presenza di variazioni sostanziali delle condizioni disciplinate dalla presente Convenzione, le parti si riservano la possibilità di apportare delle revisioni. Le eventuali modifiche alla presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto.

ART. 11 Cause di decadenza e revoche

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - d. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - e. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - f. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - g. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - h. laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - a) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - b) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

c) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

d) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

e) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.

f) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

g) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero. In caso di mancata restituzione delle somme la Regione potrà procedere anche con eventuali azioni di compensazione con altri fondi di analoga destinazione, destinati al Comune,

3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti

ART. 14 Trattamento dei dati personali

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;

f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento Lavoro e Welfare;

g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è il dirigente pro tempore del Settore Welfare del Dipartimento Regionale Lavoro e Welfare;

h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza:
_____;

i) per la Regione, incaricato al trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo _____;

3. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

Art. 15 Scambio elettronico dei dati

Regione Calabria e Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

Art. 16 Foro competente

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile.
2. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile.
3. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro Foro.



UNIONE EUROPEA.



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

Art. 17 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme regionali, nazionali ed europee applicabili in materia, al PAC Calabria 2014-2020 e al Sistema di Gestione e Controllo approvato, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Art. 18 Registrazione

1. La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
2. Il presente atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Regione Calabria

Il Dirigente Generale Dipartimento Lavoro e Welfare

Comune di _____

Il Sindaco _____